

sei libri

ADRIANA CASCONI

Lessico dell'agricoltura a Soccavo e Pianura

Edizioni dell'Orso

Due zone della città massicciamente urbanizzate, quelle di Soccavo e Pianura, che fino agli anni Cinquanta-Sessanta presentavano, invece, caratteristiche prettamente rurali. Se da un lato lo sviluppo urbano si è reso indispensabile al naturale accrescersi della cittadinanza, dall'altro ha rapidamente snaturato il territorio: senza riuscire però, fortunatamente, a spazzare via il ricordo di ciò che fu. A raccogliere, organizzare e riportare le testimonianze orali, baluardo di memoria, Adriana Cascone con questo pregiato volume. Il glossario, come esplicito nel testo, nasce a seguito di numerosi colloqui, organizzati a partire dal 2006, con 22 intervistati appartenenti per nascita, o permanenza, ai quartieri Soccavo e Pianura. Oltre ai risultati di un'approfondita e precisa analisi linguistica, il manuale contiene un resoconto dettagliato delle condizioni in cui si è operata la ricerca, fino a giungere alle considerazioni conclusive – di rito – e alla vera e propria raccolta di vocaboli.
(Annamaria Cerio)

GREGOIRE DELACOURT

Le cose che non ho

Salani

Dice un vecchio adagio che le lacrime più amare sono quelle versate per le preghiere esaudite. Sì, a volte succede che la gioia per una svolta inattesa del destino svanisca in fretta, di fronte alla possibilità concreta di realizzare un sogno, lasciandoci smarriti e confusi. È quello che accade a Jo, la protagonista di questo romanzo: "un cuore semplice", una donna intelligente e positiva con un'esistenza quieta, nutrita di sogni, che per un colpo di fortuna all'improvviso è in grado di realizzarli tutti. Forse la felicità non è così matematica. Forse non si tratta solo di sommare un sogno dopo l'altro, ma di ritrovare se stessi in ciò che si fa. Forse a Jo semplicemente non serve avere tutto ciò che ha sempre desiderato; perché il suo matrimonio, il lavoro, i figli ormai grandi e l'amore non sono beni acquisiti, ma cose vive che sfuggono al suo controllo, e con cui si può solo entrare in sintonia senza farsene travolgere, come quando si nuota tra le onde di un mare agitato.
(Rosario Mirabile)

ROBERTO SOLDATINI

La musica del mare

Nutrimenti

Una trama invisibile e magica lega il mare alla musica. L'ha seguita Roberto Soldatini, direttore d'orchestra, già assistente di Myung-Whun Chang all'Opéra di Parigi, che dal 1984 insegna violoncello al Conservatorio di Roma. Affiancato dal suo violoncello, affettuosamente chiamato "Stradi", Soldatini ha rivoluzionato la sua vita, trasferendosi a bordo di "Denecia", la barca con cui, per sei mesi, naviga attorno al Mediterraneo, mentre per gli altri sei sverna ormeggiato nel porto di Napoli. Un'esperienza raccontata in "La musica del mare", diario della sua scelta e dell'avventuroso viaggio da Port Napoléon sulla costa francese, lungo le isole greche, fino a Istanbul, senza mai abbandonare la musica. «Anzi, dandole con il vento un respiro diverso».
(Pier Luigi Razzano)

